

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

COMUNE:	PROVINCIA:	MACROAREA:	AREA:
POTENZA	POTENZA	POTENZA 1	8

INTERVENTO N. 1 -Prevenzione e difesa dagli incendi boschivi

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
1.1.1	Pallarete	93 97	8-10- 3- 5	ml	4.000	1.	Manutenzione viale tagliafuoco attivo verde

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
1.1.1	NO	NO	NO

NN.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
1.1.1	NO	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

INTERVENTO N. 2 -Infrastrutture Verdi anche in ambiente Urbano e periurbano

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
2.1.1	Aree urbane e periurbane investite a verde pubblico			Gg/cau 2.300	2	Interventi di ripristino e manutenzione del verde e delle strutture connesse (staccionate, arredi, muretti, cordoli, opere di regimazione idraulica, etc.)

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
2.1.1	NO	NO	NO

NN.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
2.1.1	NO	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

INTERVENTO N. 3 - Missione 3 – Incremento Superficie Forestale

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
3.1.	Vivai Forestali	75	1239	Gg/Cau	3	Operai Gestione Vivai Nuovi impianti
3.2	Reimpianti		1232	1350	3	

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
3.1. 3.2	NO	NO	NO

NN.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
3.1. 3.2	Art. 142 D.Lgs.42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

INTERVENTO N. 4 - Missione 4- Greenways Lucane (recupero Tratturi lucani)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missiome (MS)	Tipologia Intervento
4.1.1	Pista Forestale C/da Rossellino	77	1132 1375	2.700	4	Manutenzione pista forestale

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
4.1.1	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
4.1.1	NO	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

INTERVENTO N. 5 – PRIORITA' 5 -Interventi di cura attiva dei popolamenti forestali artificiali e miglioramento dei boschi esistenti

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missiome (PR)	Tipologia Intervento
5.1.1	Parco Rosellino	77- 78		25,00	5	Miglioramento dei Boschi esistenti
5.1.2	Parco E. Claps	20- 30		15,00	5	Miglioramento dei boschi esistenti
5.1.3	Parco S. Antonio la Macchia	32		15.00	5	Miglioramento dei boschi esistenti

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
5.1.1 5.1.2 5.1.3	NO	NO	NO



N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
5.1.1 5..1.2 5.1.3	Art. 142 D.Lgs.42/2004	SI	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione nsi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001 Autorizzazione ufficio foreste per il taglio secondo le procedure D.G.R. n. 678/2019 e dal D.P.G.R. n. 231 dell'1/10/2019

INTERVENTO N. 6 -Missione 6- Mitigazione Dissesto Idrogeologico e geomorfologico

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
6.1	Fiume Basento	34-50-51-52-53-75-77	diverse	Mq 60.600,00	6	Manutenzione reticolo Idrografico
6.1.2	Fosso S. Antonio la Macchia	21	diverse	Mq 6.000,00	6	Manutenzione reticolo Idrografico
6.1.3	Torrente Gallitello	28-47-68	diverse	Mq 8.000,00	6	Manutenzione reticolo Idrografico
6.1.4	Torrente Tora		diverse	Mq 8.000,00	6	Manutenzione reticolo Idrografico
6.3.1.1	Via dell'Unicef	46-47	diverse	MI 1.500	6	Manutenzione viabilità comunale (scarpate)
6.3.2.1	Ex area industriale		diverse	MI 2.700,00	6	Manutenzione viabilità comunale (scarpate)
6.3.3.1	SP.5, SP EX SS 94 , SP EX SS7 Strade urbane e extraurbane		diverse	MI 40.000,00	6	Manutenzione viabilità comunale (scarpate)
6.3.1.2	Via dell'Unicef		diverse	2.700	6	Manutenzione viabilità comunale
6.3.2.2	Ex area Industriale		diverse	4.860	6	Manutenzione viabilità comunale (Cunette)
6.3.3.1	SP.5, SP EX SS 94 , SP EX SS7 Strade Urbane e periurbane		diverse	MI 72.000,00	6	Manutenzione viabilità comunale (cunette)

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
6.1 6.2 6.3	NO	NO	NO



6.4			
-----	--	--	--

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
6.1 6.2 6.3 6.4	NO	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

DESCRIZIONE AREA

1.1.1	<p>La fascia tagliafuoco in progetto interessa un vasto complesso boscato (<i>Bosco Pallareta</i>) ubicato sul limite Sud Est del territorio del comune di Potenza, ai confini con il comune di Brindisi di Montagna. Il bosco è rappresentato da formazioni di latifoglie mesotermofile decidue a prevalenza di cerro ed altre specie del genere <i>Quercus</i>, governato prevalentemente ad alto fusto, con presenza diffusa nel sottobosco di specie pirofile. Il complesso boscato è attraversato da strada collegante l'abitato di Potenza con i complessi boscati montuosi dei comuni circostanti ed è meta di turismo escursionistico, naturalistico e ricreativo legato ai boschi. Lungo la strada attraversante il bosco si rende necessario mantenere in efficienza una fascia antincendio verde creata negli scorsi anni, per la potenzialità di rischio incendio collegata al traffico veicolare ed al flusso turistico.</p>
2.1.1	<p>La città di Potenza risulta tra i capoluoghi italiani uno dei più dotati in termini di aree a verde urbano, sia pubblico che privato. Tra le principali emergenze collettive rientrano le seguenti: - la villa di S. Maria, già Orto botanico, di recente sottoposta a radicali interventi di manutenzione (mq. 13.200); - la villa del Prefetto, oggi di proprietà della Provincia di Potenza (mq. 7.000); - il parco di Montereale, completato negli anni '50 e da poco interessato a riqualificazione (mq. 24.000); - il parco del Seminario, di proprietà ecclesiastica, aperto al pubblico in virtù di convenzione con il Comune (mq. 7.000); - il parco Baden Powell di Rione Risorgimento, sistemato a cura della Provincia di Potenza (mq. 25.000); - il parco extraurbano di località di S. Antonio La Macchia istituito negli anni '70 (mq. 59.000); - il parco extraurbano di Rossellino con i suoi impianti sportivi (mq. 365.000); - il parco fluviale del Basento di pertinenza del Consorzio Industriale, la cui estensione interessa per alcuni chilometri l'asta fluviale da Contrada Tora a Contrada Betlemme. A queste aree a verde, già attrezzate per l'uso collettivo, si aggiungono, progressivamente, altre aree boscate o cespugliate, ricomprese nelle aree di espansione intercettate dal Piano Regolatore Generale della città (il cosiddetto Vallone di S. Lucia, le aree boscate di Macchia Romana e Macchia Giocoli, e tutte le numerose superfici individuate come zone F.6/A dallo strumento urbanistico vigente). Alla dotazione quantitativa di verde ornamentale non sempre corrisponde, tuttavia, un uso appropriato e una gestione corretta, tali da garantire tutela e valorizzazione il consistente patrimonio arboreo e ambientale, che spesso è ridotto alla mera funzione di corredo delle attività ludico-ricreative e mostra processi di degrado e di banalizzazione. Il verde urbano si inserisce a pieno titolo nel tema della tutela ambientale e paesaggistica, non solo in relazione alle sue diverse ed importanti funzioni naturali, urbanistiche e sociali, ma anche per il possibile ruolo di educazione al senso civico e di elevazione della qualità urbana. La manutenzione di tali aree è pertanto da considerarsi di fondamentale importanza per la gestione del tessuto urbano.</p>
6.1.1	<p>Il Fiume Basento lambisce l'abitato di Potenza nella parte Sud, tagliando in due l'ex zona industriale della città. Su tale tratto (urbano) negli anni novanta è stato realizzato un primo camminamento, poi riqualificato e ampliato con un intervento realizzato nell'ambito dei progetti POR Basilicata 2007 – 2013. In tale occasione è stato realizzato anche un ponte pedonale in legno che collega il camminamento con via della fisica. Il percorso comincia dalla parte sud della città, nei pressi del fiume Basento, terzo fiume più lungo dell'Italia meridionale. E' qui che si trova,</p>



	<p>circondato da capannoni commerciali e da una fitta vegetazione, il più noto Ponte romano della Basilicata: costruito tra il 280 ed il 300 d.C. per la volontà dell’Imperatore Diocleziano e del co-Imperatore Massimiano di creare un collegamento (la via Erculea) tra i tre più importanti centri della Lucania Romana. Stiamo parlando di Venusia (Venosa), Grumentum (Grumento) e Potentia (Potenza). Ancora intatto, il ponte Romano, lungo 35 metri, si articola in tre arcate che fanno da cornice al Basento. Circa un chilometro più avanti, in direzione della Stazione ferroviaria di Potenza centrale, si scorge la futuristica sagoma di un altro ponte, il Musmeci, una straordinaria opera in cemento armato, progettata e realizzata da Sergio Musmeci, famosa in tutto il mondo. Candidata a Patrimonio Unesco, è la prima opera di architettura contemporanea in Italia ad essere stata riconosciuta Bene Culturale. Il percorso del Basento prosegue in vista del passaggio ferroviario del Gallitello, in prossimità del cosiddetto Nodo complesso. Qui, durante i lavori stradali, è stata rinvenuta nel 2008 una fattoria di epoca pre-romana datata IV secolo a.C.. Si tratta, secondo il Sovrintendente ai Beni Archeologici, di un ritrovamento di importanza straordinaria, che costringe gli storici ad una revisione su molte ipotesi circa l’antico popolo dei Lucani, e circa la stessa nascita di Potenza. La fattoria, di circa 300 mq, non è ancora fruibile al pubblico, ma lo sarà non appena finiranno i lavori per inglobarla nel Parco fluviale del Basento.</p> <p>Ma il Basento rappresenta anche importante corso d’acqua la cui salvaguardia, oltre che sotto l’aspetto oltre che sotto l’aspetto naturalistico ambientale ed igienico sanitaria, fondamentale per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, va particolarmente considerata sotto l’aspetto idraulico, per il rischio idrogeologico legato oltre che alle dinamiche del bacino imbrifero, alle caratteristiche fisiche dell’asta fluviale e delle criticità spesso correlate ad opere ed occupazioni abusive.</p>
<p>6.3.1.2 6.3.2.2 6.3.3.2</p>	<p>Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 17.143 Ha, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L’efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione e ripristino dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque e delle opere di presidio delle stesse, quali cunette, tombini, scarpate ed altre opere di sistemazione, costituendo elemento essenziale per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico.</p>
<p>6.3.1.1 6.3.2.1 6.3.3.1</p>	<p>Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su 17.143 Ha, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L’efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione del piano viario e delle scarpate, per il controllo della vegetazione invadente e finalizzata a consentire il normale transito dei mezzi.</p>
<p>5.1.2</p>	<p>Il parco Elisa Claps si colloca naturalmente nel bosco di Macchia Romana. Querce, cerri e roverelle compongono lo scenario boschivo, che avvolge un percorso ciclo-pedonale di circa un chilometro e mezzo, oltre ad un sentiero salute con attrezzi ginnici, ed un percorso trekking che si inerpica tra la vegetazione. Arricchiscono il tutto un’area belvedere, una pic-nic con panchine e barbecue ed un’area giochi, per la gioia dei più piccoli.</p>
<p>5.1.3</p>	<p>Il Parco naturalistico di Sant’Antonio la Macchia storico bosco periferico urbano, custode di una ricca biodiversità vegetale ai più sconosciuta composta da querce secolari – di cui una candidata dall’associazione ad albero monumentale – e di circa 100 specie botaniche diverse. è tra le aree verdi di cui la città di Potenza dispone. Il Parco riveste una notevole importanza, non soltanto per la sua cospicua estensione, ma anche per la significativa valenza storico-religiosa e ambientale.</p>
<p>5.1.1</p>	<p>Parco Rossellino è un polmone verde ricco di alberi e vegetazione. Il parco è posto proprio di fronte la città ed è dotato di piazzola panoramica e di un centro per attività sportive (Pala Pergola). Con i suoi 365.000 metri quadri è la più estesa area di verde pubblico della città.</p>
<p>3.1.1</p>	<p>Il vivaio regionale 'Basento' è una struttura che si trova nel comune di Potenza, in Contrada Rossellino, creato dalla Regione Basilicata con l’obiettivo di implementare la produzione vivaistica al fine di garantire approvvigionamento di materiale di propagazione certificato. La produzione vivaistica deve essere finalizzata a garantire la fornitura di piante per l’attività di forestazione, e, compatibilmente con le disponibilità, per le amministrazioni comunali in attuazione alla legge 113/92, Compatibilmente con le disponibilità, per istituti scolastici, in occasione della festa</p>



	dell'albero, per enti o organismi pubblici per esigenze di arredo a verde, per associazioni ambientaliste per progetti di educazione ambientale nelle scuole dell'obbligo. L'ordinaria coltura e manutenzione del vivaio è pertanto da considerarsi di fondamentale importanza per le finalità sovraesposte.
--	--

Descrizione degli eventuali criteri di gestione

2.1.1	Regolamento del verde urbano pubblico e privato del Comune di Potenza (Approvato con delibera di Consiglio comunale n. 45 del 27 aprile 2004)
-------	---

Descrizione degli interventi e degli obiettivi e Priorità

1.1.1	Gli interventi previsti consistono nella riduzione del combustibile, mediante eliminazione dello strato arbustivo ed erbaceo, sfolli sulle ceppaie e diradamenti, con eliminazione dei soggetti deperienti, spezzati, sottoposti e sramature a carico dei restanti soggetti, al fine di eliminare soluzioni di continuità tra la vegetazione, per una fascia della larghezza media di m. 10,00 (non inferiore a m. 7,00), eseguita su entrambi i fronti prospettanti sulla strada che attraversa il bosco. Obiettivo degli interventi è la prevenzione degli incendi boschivi in conformità alla missione 1 del POA.
2.1.1	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano e periurbano siano esse aree attrezzate, che a verde decorativo, che di pertinenza di strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, uffici pubblici, etc.), che alberature stradali, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri. Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc. - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità alla missione 2 del POA.
3.1.1	
6.1.1	Gli interventi previsti consistono nel ripristino dell'efficienza idraulica del corso d'acqua attraverso opere di sistemazione idraulico forestale e piccoli interventi di ingegneria naturalistica a consolidamento delle sponde lungo il corso del <i>Fiume Basento</i> e dei suoi affluenti, in conformità alla missione 6 del POA.
6.3.1.2 6.3.2.2 6.3.3.2	Gli interventi previsti consistono nel ripristino della funzionalità delle opere d'arte a presidio delle infrastrutture viarie (cunette, banchine, pozzetti, tombini, canalette rompi tratta), interessante la fondo Valle Viale Dell'Unicef, Obiettivo degli interventi è controllo dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque, in conformità alla missione 6 del POA.
6.3.1.1 6.3.2.1	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle infrastrutture viarie, finalizzata a contenere la vegetazione invadente per consentire il normale transito dei mezzi, interessanti



6.3.3.1	interessante la fondo Valle Viale Dell'Unicef, Obiettivo degli interventi è la manutenzione delle viabilità comunale, in conformità alla missione 6 del POA.
5.1.1 5.1.2 5.1.3	Sono previsti i seguenti interventi: di miglioramento dei boschi, come diradamenti di grado debole, spalcatore, taglio di piante danneggiate da eventi calamitosi, ripristino di formazioni boscate degradate per motivi fitosanitari con l'obiettivo di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica del' area.
3.1.1	Gli interventi previsti consistono nella ordinaria coltura e manutenzione del vivaio, in conformità alla missione 3 del POA.

Indicazione della superficie interessate e delle lavorazioni

N.		Sup. Int. /Est. Intervento	M S	Intervento	Importo €
1	1.1.1 1.1.2	ml 4.000,00	1. A	Cod. Prezzario I.03.002.01 Manutenzione di viale tagliafuoco attivo: fascia di eliminazione del combustibile di una larghezza media di 10 metri (minimo 7 m), inclusa l'eventuale sede viaria, consistente nel taglio della vegetazione arborea ed arbustiva esistente e, ai fini antincendio,	
2	2.1.1	gg. CAU 2.300	2	Cod. Prezzario NP02 Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da un operaio per la manutenzione di aree a verde, etc.	
3	3.1.1	1.350	1	Cod. Prezzario NP02 Operai gestione vivai	
3	4.1.1	ml 2.700	3	Cod. Prezzario I.03.008.01 Manutenzione di piste forestali permanenti, larghezza media 2,5 – 3 m,; gli interventi comprendono il livellamento del piano viario, la ripulitura e risagomatura delle fossette laterali, il taglio della vegetazione arbustiva e/o decespugliamento, a fini antincendio, etc.	
4	5.1.1 5.1.2 5.1.3	Ha 55,00	4	Cod. Prezzario I.03.017.02 Interventi di cura attiva -Miglioramento dei boschi esistenti	
5	6.1.1	mq 82.600,00		Cod. Prezzario I.01.002.01 Decespugliamento eseguito lungo le aste fluviali invase da rovi ed arbusti.....	
6	6.3.1.2 6.3.2.2 6.3.3.2	ml 44.200	5	Cod. Prezzario E.01.030.01 Pulizia di cunette, comprendente la rimozione di materiale depositatosi, etc.	



6.	6.3.1.1	mq 79.560	5	Cod. Prezzario L.01.006.01 Pulizia di scarpata ed elementi accessori delle stesse, sia in terreno normale che in pietrame o altri mezzi di contenimento, etc.	
	6.3.2.1				
	6.3.3.1				
					Totale

Documentazione Fotografica

INT. N.	RIFERIMENTO FOTO
1.1.1	Foto 1
2.1.1	Foto 2
3.1.1	Foto 3
4.2.1	Foto 4
5.1.1	Foto 5
5.1.2	Foto 6
5.1.3	Foto 7
5.1.4	Foto 8
6.1.1.	Foto 9
6.1.2	Foto10
6.1.4	Foto 11
6.1.5	Foto 12
6.4.1	Foto13
6.4.2	Foto14
6.3.1.1	Foto15
6.3.1.2	Foto16
6.3.2.1	Foto17
6.3.2.2	Foto18
6.3.4.1	Foto19
6.3.4.2	Foto20

Note

(1) Molti interventi si possono accorpate per tipologie simili e per i quali si possono trattare in modo simili ed elencati come una sub.intervento es. 1a, 1b, e che hanno lo stesso regime vincolistico

Ad esempio fasce, Piste, strade antincendio ecc., Decespugliamenti ecc e o per interventi per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione ad es. cme le manutenzioni ordinarie